## SALIANT S.R.L.

C.da Purgatorio snc – Zona Industriale 89841 ROMBIOLO (VV)

Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - art. 19 D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 3/2008 – Rinnovo Autorizzazione Unica ex art. 209 D. Lgs. 152/06 s.m.i.

IMPIANTO PER LA MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE, ROTTAMAZIONE, RECUPERO PARTI DI MATERIALI DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI FUORI USO E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO IN C.DA PURGATORIO – ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI ROMBIOLO (VV) SU AREA IDENTIFICATA AL FG. 14 P.LLA 406.

# RELAZIONE RIFERIMENTO LINEE GUIDA APAT REV\_01

(Riposta a nota Regione Calabria – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – prot. n. 542709 del 21/07/2025)

Revisione	Data	Descrizione			
01	Ottobre 2025	Relazione di Progetto			
IL TECNICO		LA SOCIETA'			
(Gruppo di lavoro)		Società "SALIANT S.R.L."			
Dott. Ing. Giuseppe Nasca		Mangialavori Gaetano Salvatore			
Documento firmato digitalmente		(Legale Rappresentante)			
		Documento firmato digitalmente			

## Sommario

PREMESSA	3
DESCRIZIONE DEI SETTORI CON INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE ESTENSIONI	4
ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA	. 4

## **PREMESSA**

La società SALIANT S.r.I. è autorizzata alla gestione di un impianto di centro di raccolta e trattamento dei veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Rombiolo (VV) alla Contrada Purgatorio SNC – Zona Industriale su area distinta in catasto al fg. 14 p.lla 806.

Il suddetto impianto è stato precedentemente autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di VIBO VALENTIA – V SETTORE: TUTELA AMBIENTALE E DIFESA DEL SUOLO – Reg. Gen. N. 05 del 07/05/2014 avente ad oggetto: Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la messa in sicurezza, demolizione, rottamazione, recupero parti di materiali di veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso da svolgersi presso l'impianto ubicato in C.da Purgatorio – Zona industriale, del Comune di Rombiolo, su un'area identificata al foglio 14 particella 406.

La società ha presentato Denuncia di prosieguo dell'attività ex art. 209 D.Lgs. 152/06 con nota acquisita al protocollo della Regione Calabria – Dipartimento Territoriale e Tutela dell'Ambiente – n. 481019 del 31/10/2023.

In seguito alla suddetta comunicazione di rinnovo e prosecuzione dell'attività, la Regione Calabria – Dipartimento Territoriale e Tutela dell'Ambiente – con nota protocollo 174595 del 07/03/2024 ha comunicato alla società SALIANT S.r.l., che il rinnovo dell'autorizzazione è subordinato alla verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dal Regolamento Regionale n. 3/2008.

Per quanto precedentemente illustrato, la presente procedura rientra in:

- Istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19
   D. Lgs. 152/2006 smi e L.R. 3/2008 smi;
- ➤ Rinnovo Autorizzazione Unica ex art. 209 D. Lgs. 152/06 smi.

Per incarico ricevuto dal Sig. **Mangialavori Gaetano Salvatore**, legale rappresentante della società "**SALIANT S.r.I.**", si redige la presente Relazione e planimetria esplicativa dei settori operativi (cfr. Linee Guida APAT), così come da richiesta della Regione Calabria – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – prot. n. 542709 del 21/07/2025.

La presente, denominata Relazione Tecnica Generale REV\_01, viene redatta in forza della volontà della Società SALIANT S.r.l., che con nota trasmessa a mezzo pec il 07/10/2025 ha sospeso il procedimento di VIA, poiché ha richiesto che l'istruttoria della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sia effettuata per un numero maggiore di veicoli da trattare relativamente all'attività di autodemolziione, come appresso riportato:

N° VEICOLI AUTORIZZATI	N° VEICOLI OGGETTO  DELLA RICHIESTA DI  INCREMENTO	N° VEICOLI TOTALI DA TRATTARE
402	598	1.000

# DESCRIZIONE DEI SETTORI CON INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE ESTENSIONI

### ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

## Caratteristiche delle singole aree

L'intera area risulta essere pavimentata in conglomerato cementizio. Lo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato dovrà essere verificato periodicamente con controllo dell'efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche e del relativo impianto di trattamento e depurazione.

- 1. Settore di conferimento e di stoccaggio veicoli
- Settore di trattamento del veicolo fuori uso
- 3. Settore di stoccaggio veicoli bonificati
- 4. Settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica
- 5. Settore stoccaggio dei rifiuti recuperabili/riciclabili

## Organizzazione del centro di raccolta

L'area verrà completamente organizzata nei "settori" previsti dal Decreto Legislativo n. 209/03 ed individuabili nella tavola del Lay-out di progetto:

## Caratteristiche delle singole aree

L'intera area risulta essere pavimentata in conglomerato cementizio. Lo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato dovrà essere verificato periodicamente con controllo dell'efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche e del relativo impianto di trattamento e depurazione.

Per poter rendere chiara l'ubicazione delle varie aree si rimanda all'allegata planimetria al fine di poter procedere alla trattazione delle caratteristiche costruttive delle singole aree.

## Settore di conferimento e di stoccaggio veicoli (SETTORE A)

Il settore in esame occuperà l'area identificata in planimetria con "SETTORE A", di estensione complessiva pari a circa 200 m².

## Settore di trattamento del veicolo fuori uso (SETTORE B)

Tale area avrà una estensione complessiva di circa **50 m**<sup>2</sup>.

Le operazioni di bonifica verranno svolte in area attrezzata all'interno del capannone, dotata di idonea isola di bonifica dell'intero veicolo.

### Settore di stoccaggio veicoli bonificati (SETTORE G)

L'area in oggetto, ripartita in varie zone chiaramente indicate in planimetria con "SETTORE G", avrà estensione complessiva pari a 200 m² circa, ed è completamente pavimentata in conglomerato cementizio. La sovrapposizione dei veicoli non supererà le 3 unità conformemente ai dettami legislativi nonché alle più elementari norme in materia di sicurezza.

Verrà continuamente verificata, da parte del responsabile del piazzale, la corretta sovrapposizione delle carcasse al fine di scongiurare situazioni di pericolo legate a fenomeni di instabilità.

### Settore stoccaggio dei rifiuti recuperabili/riciclabili (SETTORE F)

Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili avverrà nell'area indicata in planimetria con "SETTORE F" ed avrà estensione pari circa a 50 m², dotata di apposita etichettatura indicante il codice C.E.R. del materiale contenuto distinti tra quelli a matrice ferrosa e quelli a matrice non ferrosa.

Lo stesso dicasi per i grandi componenti in plastica (paraurti, cruscotti e serbatoi contenitori di liquidi) e per i componenti in vetro per i quali sono state indicate in planimetria apposite aree.

## Settore stoccaggio dei rifiuti pericolosi (SETTORE E)

Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avverrà nell'area indicata in planimetria con "SETTORE E" ed avrà estensione pari circa a 100 m², dotata di apposita etichettatura indicante il codice C.E.R. degli stessi.

## Settore deposito parti di ricambio (SETTORE C)

Il deposito delle parti di ricambio destinati alla commercializzazione, avverrà nell'area indicata in planimetria con "SETTORE C" ed avrà estensione pari a circa 300 m².

## Settore di rottamazione per operazioni di riduzione volumetrica (SETTORE D)

Le operazioni di riduzione volumetrica saranno eseguite all'esterno del capannone ossia nell'area indicata in planimetria con "SETTORE D" ed avrà estensione pari a circa 130 m².

## Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Rombiolo, lì Ottobre 2025